

CITTÀ DI CASTELLO - UMBERTIDE

E45, automobilisti sul piede di guerra

Dopo gli ultimi incidenti, pronta a partire la raccolta di firme per l'installazione di barriere "anti-animali"

CITTA' DI CASTELLO

Automobilisti e pendolari sul piede di guerra. Dopo gli incidenti causati dall'invasione degli animali della E45, arriva la proposta di una petizione per la sistemazione di una apposita barriera. L'appello arriva dal gruppo Facebook «Vergogna E45», ormai noto proprio per evidenziare i diversi e numerosi problemi di coloro che ogni giorno percorrono l'arteria. Nel post si evidenzia «lo stato di pericolo in cui la strada a scorrimento veloce versa nelle zone di Città di Castello e limitrofe, per quanto riguarda l'assenza, in molti tratti, della recinzione che impedisce l'ingresso di animali in carreggiata» come dimostrano anche «i recentissimi fatti di cronaca con conseguenti feriti ed ingenti danni ai mezzi». **L'idea è quella** di «indire una libera petizione da sottoporre, protocollata, ai Comuni di Città di Castello e di San Giustino affinché i rappresentanti facciano pressione sulle autorità di competenza per la messa in sicurezza delle aree a maggiore rischio della E45». «In caso di rifiuto a procedere o di noncuranza della petizione – hanno aggiunto gli autori del post – ci riteremo autorizzati a considerare tutte le responsabilità del caso delle amministrazioni locali per eventuali altri incidenti. E' dovere delle autorità preposte tutelare noi



cittadini ma crediamo che sia anche nostro dovere civico segnalare in maniera ufficiale tutte quelle situazioni che pensiamo non siano giuste o corrette». La raccolta di firme arriva dopo un fine settimana segnato da scontri lungo la E45 causati da lupi e cinghiali. Il primo si è registrato nella notte fra venerdì e sabato, nel tratto all'altezza

CITTADINI IN CAMPO

«E' nostro dovere segnalare le situazioni di pericolo che si creano in superstrada»

Automobilisti sul piede di guerra: chiedono interventi per garantire maggiore sicurezza lungo la E45

della piastra logistica, nel territorio a cavallo tra Città di Castello e San Giustino. A dare l'allarme è stato il conducente della vettura che ha travolto un esemplare di lupo. Sabato sera, invece, a pochi chilometri dall'uscita di Città di Castello nord, una branchia di 6 cinghiali (una mamma con 5 piccoli) ha invaso l'arteria stradale, causando ben due incidenti che hanno provocato cinque persone ferite, 4 animali morti e tre auto danneggiate.

TRASPORTI

Confronto con i pendolari

CITTA' DI CASTELLO - Si svolgerà la prossima settimana il confronto tra i pendolari, gli utenti e le associazioni attorno alle questioni della Ex Fcu, con i nuovi vertici dell'amministrazione regionale umbra. L'incontro è previsto per martedì 28 alle 16 tra l'assessore regionale Enrico Melasecche e i rappresentanti di comitati, associazioni e sindacati locali coinvolti nel settore dei trasporti con un particolare approfondimento sulle problematiche dei pendolari. L'appuntamento è all'Hotel Le Mura di Città di Castello. Al summit convocato per martedì ne seguiranno altri, nel tentativo di riuscire a risolvere le problematiche dei trasporti. «Con l'assessore Melasecche – precisa il deputato della Lega Riccardo Augusto Marchetti che si era speso per questo incontro – stiamo lavorando in sinergia per dare risposte celeri all'Altotevere, un comprensorio strategico per l'intera Umbria».

Brevetti di nuoto: 850 bambini e ragazzi sostengono gli esami

CITTA' DI CASTELLO - Sono 850 i bambini e ragazzi che in questi giorni presso le piscine comunali di via Engels stanno sostenendo gli esami di fine corso con gli istruttori della scuola di nuoto di Polisport per il conseguimento dei brevetti. Le prove relative al primo quadrimestre di lezioni termineranno sabato e da giovedì prossimo inizierà il quadrimestre del corso primaverile. La segreteria di Polisport (telefono 075.8550785) è a disposizione degli utenti per la conferma delle iscrizioni e per le nuove adesioni dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Teatro degli Illuminati «In nome del padre» C'è Massimo Recalcati

CITTA' DI CASTELLO - Sul palcoscenico del Teatro degli Illuminati di Città di Castello, domani alle 21, unica data in Umbria del nuovo lavoro di Mario Perrotta «In nome del padre». Nato da un intenso confronto con lo psicanalista Massimo Recalcati, che alle relazioni familiari ha dedicato gran parte del suo lavoro. Si può prenotare al Botteghino Telefonico Regionale 075/57542222, tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 20. E' possibile acquistare i biglietti anche online sul sito del Teatro Stabile.

«Io ci sono», l'inclusione è realtà Quando il tempo diventa amicizia

L'idea al Campus "Da Vinci": una 'banca' di ore da trascorrere con dieci studenti disabili che diventano protagonisti

UMBERTIDE

Includere in ogni modo i ragazzi disabili che frequentano la scuola. Questo l'obiettivo del progetto «Io ci sono», a cura della Banca di inclusione sociale (Bis) e attivato al Campus «Leonardo Da Vinci» (nella foto la presentazione). Dieci ragazzi disabili della scuola umbertide sono infatti saranno al contempo protagonisti dell'iniziativa e, per tre anni, ne saranno anche i destinatari. Come hanno spiegato Claudio Peraino stesso e Michela Mazzei (genitori di un ragazzo speciale di 21 anni che ha fre-

quentato l'istituto superiore umbertide), la Bis si propone di realizzare una vera e propria «banca del tempo sociale», con la quale una trentina di studenti del Campus, fra i 16 e i 18 anni, daranno la loro disponibilità a «versare» in banca minimo due ore settimanali in cambio di crediti formativi. Le ore saranno utilizzate per attività di inclusione sociale. «In sintesi – dicono i promotori – si tratterà di una banca virtuale dove si incassa tempo e si regala amicizia».

Il progetto prevede fondi per la formazione degli studenti, per finanziare attività sociali momenti conviviali, spese alimentari, visite guidate, trasporti e quattro borse di studio da 500 euro ciascuna destinate ai ragazzi più attivi e generosi. La Bis vedrà come responsabile la pre-



side Franca Burzigotti. La tutor del progetto (coadiuvata da Livia Cinciavvecchia) sarà Michela Mazzei. Claudio Peraino sarà l'«econo»». Project manager la professoressa Valentina Ricci Vitiani. Cristina Piccolo ed Emanuela Dentini saranno le formatrici.

Molini Popolari per la formazione Corso di potatura degli olivi

Umbertide, in cento hanno preso parte all'iniziativa

UMBERTIDE

Circa 27mila ettari di oliveti, 250 frantoi e una produzione media che si attesta sui 90mila quintali annui d'olio, di cui 8mila certificati dop. L'olivicoltura in Umbria è un'importante attività economica strettamente legata ad ambiente, paesaggio e turismo. A prendersi cura di questo 'patrimonio' agricoltori ed hobbisti, dei quali, oltre cento, hanno partecipato al Corso di potatura dell'olivo, organizzato dalla cooperativa Molini Popolari Riuniti (Mpr) ad Umbertide e tenuto dall'esperto agronomo Giorgio Pannelli, in collaborazione con Stocker GmbH. L'obiettivo, fornire aggiornamenti di tecnica colturale in un'epoca caratterizzata da cambiamenti climatici, per migliorare la produzio-

ne olivicola dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo, riducendo i costi di produzione. «Questo è il primo corso del 2020 – ha spiegato Stefano Casagrande, responsabile agri garden della Mpr – ed è stato dedicato agli hobbisti. A febbraio se ne terrà un altro, più avanzato, per i professionisti. Nei prossimi mesi proporremo altri corsi su tematiche inerenti alla stagione agricola».

«Il periodo migliore per la potatura degli ulivi – ha affermato Pannelli – va da gennaio a inizio primavera. Naturalmente occorre prendersi cura della pianta durante tutto l'anno, per prevenire la proliferazione di parassiti e quindi di malattie. La minaccia è quella di parassiti sempre più aggressivi, che si adattano ai cambiamenti climatici, e nuovi come la cimice asiatica che può fare molti danni».

